

Piemonte *Economia*

Lunedì, 9 marzo 2020 **la Repubblica**

Il ceo di Cim 4.0 Pisino illustra i piani

“Entro giugno realtà il Manufacturing allestito dentro Tne”

di Massimiliano Scullo



▲ **Nell'ex fabbrica di Mirafiori**
Il Cim 4.0 sarà aperto in un'ala della Fiat di Mirafiori che l'azienda ha ceduto alla società pubblica "Torino nuova economia"

“
Siamo un germoglio attorno al quale speriamo di veder crescere un intero habitat per l'industria di domani: le basi ci sono tutte



Il ceo del Cim 4.0 Enrico Pisino

Prevediamo che il Consorzio si regga da solo entro tre anni. Vogliamo diventare un polo di riferimento nella ricerca per tutta l'Italia

«Siamo un germoglio, attorno al quale speriamo di veder crescere un intero habitat per l'industria di domani, che andrà sotto il nome di Manufacturing and Technology Center». Così Enrico Pisino, ceo del Cim 4.0, su ciò che sta bollendo in pentola a Tne.

Partiamo dalle definizioni: voi siete un Competence center. In cosa vi distinguete all'interno della prospettiva più ampia di ciò che dovrà sorgere nell'area ex Mirafiori?

«Siamo il frutto di un consorzio che unisce Politecnico di Torino, Università e 23 aziende. Siamo già 'veri' e funzionanti: abbiamo vinto il bando del Mise nel 2019 e già ottenuto il primo 30% del finanziamento, con cui abbiamo acquistato i primi macchinari per le due linee pilota. Una per l'additive manufacturing e l'altra per la fabbrica intelligente. Abbiamo avviato il consorzio e abbiamo anche già definito le strutture all'interno delle aree del Politecnico, a Mirafiori, tra uffici, aule didattiche e linee pilota».

Quanto avete speso finora?

«Per i macchinari abbiamo impegnato circa 3 milioni, sui 6 totali che avremo a disposizione per le due linee. Macchinari per la stampa 3D metallica che produrranno pezzi da pochi centimetri fino a oltre un metro: serviranno alle aziende delle due principali filiere, automotive e aerospazio, ma anche ad altre realtà manifatturiere. Per la fabbrica digitale avremo un dispositivo di realtà virtuale e aumentata che ci renderà la realtà più avanzata in Italia».

Quando sarà tutto pronto?

«Entro la fine di giugno. Sarà una piccola fabbrica, ma ci saranno anche aule per la didattica in cui saranno proprio le grandi imprese del consorzio (Skf, Prima Industrie, Fca, Michelin, Consoft, Aizoon per citarne alcune, ndr) a mettere a disposizione formatori e corsi per le altre aziende. Sull'intelligenza artificiale, per esempio, sarà Thales Alenia space a tenere le lezioni. Alcuni corsi sono già partiti a inizio 2020 e siamo già attrezzati anche per l'insegnamento a distanza, visto il periodo. Entro l'estate contiamo di dare il via alla Academy Impresa 4.0».

Come si inserisce, il "germoglio", nel progetto più ampio del Manufacturing and technology center nell'area Tne?

«Faremo tutti parte di un ecosistema innovativo per la manifattura, che finalizzerà i risultati della ricerca e le competenze delle Università e che, quando ci vede entrare in gioco, tradurrà le competenze in soluzioni o nei primi oggetti funzionanti. Partiremo dai cosiddetti 'proof of concept', che dimostrano la funzionalità di un concetto e svilupperemo i prototipi ed i processi produttivi per preparare poi le aziende ad affrontare l'ultimo passo, quello del mercato e della competizione vera. Sarà lì che entrerà in gioco il Manufacturing, con servizi a 360 gradi dalla consulenza strategica all'ingegneria, dal marketing alla finanza».

Quante persone ospiterà il Cim?

«Dieci sono già state assunte, altre 15 lo saranno entro l'estate. Altre 160 arriveranno dalle aziende consorziate. A loro si aggiungeranno le persone che le aziende utenti vorranno impegnare per ricerche sulle nostre linee».

E se il Manufacturing dovesse rimanere sulla carta?

«Il nostro piano prevede l'autosostegno del Consorzio dopo i 3 anni. Ma è chiaro che se si vuole fare la differenza per il territorio, è necessario che anche tutto il resto si realizzi secondo previsioni. Vogliamo diventare non solo il punto di riferimento in Italia, ma entrare di diritto nella rete della innovazione manifatturiera Europa, per agganciare i fondi Horizon 2021-2027. Ed è importante che tutto il sistema sia operativo».

Quali sono i progetti nell'immediato?

«Abbiamo già in progettazione nuove linee pilota che potremo sviluppare se anche il Manufacturing prenderà corpo. Intanto abbiamo avviato il secondo bando da oltre 3 milioni per le aziende e possiamo dire di aver fatto un record: siamo l'unico Competence center in Italia ad aver già utilizzato tutte le risorse del Mise».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

